

**Anno scolastico 2013-14**

## **INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI**

*"L'educatore è impegnato sì ad esplorare il volto dell'altro, la sua domanda di umanità, di infinito, ma il riscontro di questa esplorazione è la ricerca di una più profonda e solida competenza educativa, che consiste nell'esplorare senza sosta gli ostacoli , nel cercare nuovi esempi, dispositivi nuovi, nel moltiplicare le riformulazioni inventive"*

**(Pellerey)**

Il processo d'integrazione mira a:

- rispondere alle **esigenze di individualizzazione** dell'apprendimento e dell'insegnamento in una prospettiva comunitaria;
- superare il modello di lezione frontale ed il ricorso a **nuovi approcci metodologici ed organizzativi**, finalizzati a promuovere conoscenze e competenze;
- promuove il **dialogo** tra le varie componenti scolastiche e il confronto interprofessionale e interistituzionale per definire progetti e piani d'intervento idonei a rispondere alle necessità individuali
- costruire **una cultura dell'inclusione**, della corresponsabilità di tutti verso tutti, dell'interesse individuale in sinergia con quello degli altri.

## **RISORSE DELL'INTEGRAZIONE**

### **Dirigente scolastico**

- Consultivi
- Formazione delle classi
- Assegnazione dei docenti di sostegno
- Rapporti con le amministrazioni locali
- Istituzione di un G.L.H. di istituto

### **Funzione strumentale**

- Raccorda le diverse realtà ( Enti territoriali, Cooperative, scuole, A.SUR e famiglie)
- Attua il monitoraggio di progetti
- Coordina la commissione H.
- Rendiconta al collegio docenti
- Controlla la documentazione in entrata e predispone quella in uscita

### **Insegnante di sostegno**

- Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione
- Coordina la stesura del PEI
- Attiva percorsi individualizzati per integrare il bambino disabile nel lavoro della classe;
- individuare le sue potenzialità e le sue capacità per promuovere attività a beneficio di tutta la classe;
- creare un ambiente a lui favorevole, che rispetti i suoi tempi e ritmi d'apprendimento.
- Partecipa alle riunioni con l'A.S.U.R.
- Attua strategie specifiche per l'individualizzazione
- Cura gli aspetti metodologici e didattici relativi all'integrazione nel gruppo classe
- Tiene rapporti con la famiglia, operatori A.S.U.R., operatori comunali

### **Insegnanti curricolari**

- Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione
- Partecipa alla stesura del PEI
- Partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata
- Partecipa alle riunioni CON L'A.S.U.R.

## **Assistente Educatore**

- Collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative
- Si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno
- Mette in atto interventi educativi esplicitati nel PEI
- Si relaziona in modo collaborativo con tutto il corpo docente
- Può partecipare ai G.L.H. ed ai colloqui con le famiglie
- Partecipa agli incontri con gli specialisti
- Condivide con l'insegnante di sostegno e le insegnanti di scuola comune il momento della stesura del PEI

## **Collaboratori scolastici**

- Aiuta l'alunno negli spostamenti interni all'edificio scolastico e assiste l'alunno relativamente ai bisogni primari

## **Famiglia**

- Sottoscrive il PEI e collabora alla sua realizzazione
- Segue i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno
- Collabora con la scuola

L'insegnante specializzato, come tutti gli insegnanti, **prima "è", poi "fa"**; quindi possiede una formazione personale sulle dimensioni emotive, esistenziali e culturali più direttamente coinvolte nell'incontro con la disabilità e la sofferenza psicologica.

**Condivide** con tutti gli altri colleghi i **compiti professionali e le responsabilità sull'intera classe**. Non "ha" un suo alunno disabile, tutto per sé, in possesso esclusivo.

L'insegnante di sostegno, possedendo una preparazione specifica su tutti gli ambiti, può lavorare, in caso di necessità, anche al di fuori della propria area disciplinare, in quanto è un **"mediatore di contenuti"** e quindi, possiede strategie didattico-metodologiche specifiche, non necessariamente contenuti specifici. L'insegnante specializzata in realtà, è un insegnante **"per" il sostegno** o, meglio, per **attivare le varie forme di sostegno** che la comunità scolastica deve offrire.

Svolge incontri con operatori A.S.U.R. per il bambino disabile occupandosi della stesura del Profilo Diagnostico (P.D.) e del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Ha incontri anche con la logopedista, la neuropsichiatra e la psicologa con una frequenza che varia in base ai bisogni e ai problemi che possono emergere. Agli incontri sono presenti anche gli insegnanti di modulo e i genitori. Compila inoltre il registro per l'azione di sostegno. I suoi interventi si fondano sulla capacità di partecipare ad un rete sinergica di collaborazioni con compiti di tutoraggio, aiuto e sostegno, coordinamento e progettazione. Per garantire pari opportunità di successo formativo, prevenire e ridurre le situazioni di handicap elaborando percorsi educativo - didattici integrati. Nei confronti dell'alunno disabile instaura un rapporto educativo orientato ad aiutarlo, ad aiutarsi, avendone cura in modo autentico, così che il bimbo può gradualmente prendersi cura di sé per realizzare il proprio essere. L'insegnante mostra quindi non soltanto capacità organizzative e di ricerca ma anche qualità socio-relazionali. Infatti sa ascoltare, è disponibile alla flessibilità mentale e al cambiamento, sa collaborare, lavora in gruppo, gestisce e negozia i conflitti, integra competenze diverse e valorizza i contributi altrui.

## **ITER PROGRAMMATICO**

Ogni anno, il gruppo docente, l'équipe dell'U.M.E.E. ed i genitori di ogni alunno con disabilità, si incontrano per stabilire le linee guida che verranno poi sviluppate nel P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato) . Oltre al P.E.I., per gli alunni iscritti nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nelle classi V della scuola primaria è previsto un incontro per aggiornare la D.F. (Diagnosi Funzionale). Le Diagnosi Funzionali vengono aggiornate ad ogni passaggio di ordine o grado scolastico dell'alunno, fatte salve:

- situazioni di alunni nuovi segnalati nell'anno precedente il passaggio;
- situazioni eccezionali valutate come tali congiuntamente dalla Scuola e dall'UMEE.

All'inizio dell'anno scolastico il team dei docenti delle classi con alunni diversamente abili, promuove scambi di informazioni sulla specifica disabilità tra docenti curricolari e docenti di sostegno e consulta le insegnanti delle classi precedenti e quelle degli ordini di scuola successivi , secondo un'ottica di continuità prevista per gli alunni con disabilità.

E' stato istituito il **GLH** (gruppo di lavoro handicap) di cui fanno parte gli insegnanti di sostegno, i docenti curricolari ed i rappresentanti dei genitori dei bambini diversamente abili e l'UMEE. Tale gruppo di lavoro ha il compito di analizzare la situazione complessiva dell'Istituto Comprensivo, analizzare le risorse possedute, sia umane che materiali, verificare periodicamente gli interventi a livello di istituto, predisporre un calendario per gli incontri del gruppo, formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti specializzati, raccogliere ed archiviare la legislazione relativa agli alunni disabili, curare il raccordo con le scuole dell'infanzia e secondarie di primo grado.

## **PRESENZA DI ADEGUATE STRUTTURE ARCHITETTONICHE**

In tutti i Plessi dell'Istituto particolare attenzione si pone alla riduzione delle possibili barriere architettoniche in quanto si hanno la presenza di: pedane, ascensori e bagni adeguati alle disabilità.

## **COLLABORAZIONE CON ENTI E SERVIZI TERRITORIALI**

- ❖ **L'AZIENDA SANITARIA:** si cerca di risolvere le esigenze ed i problemi di ordine sanitario di tutte le scuole del Circolo attraverso i rapporti che esse intrattengono con l'Azienda Sanitaria ASUR di Pesaro.
- ❖ **PARCO MIRALFIORE:** nel territorio è presente il Parco Miralfiore in cui vengono attivate attività di Educazione Ambientale ai quali spesso le scuole dell'Istituto fanno riferimento, per quanto riguarda gli approfondimenti ed i fondamenti dal punto di vista scientifico, didattico ed educativo.
- ❖ **ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO:** i bambini iniziano a svolgere fin da piccoli un'autonoma attività che avvia ai giochi sportivi. La scuola si offre come luogo disponibile a sviluppare un'azione di continuità verso lo sviluppo della pratica sportiva. In quest'ottica si collocano gli accordi di programma con alcune Associazioni sportive operanti sul territorio.
- ❖ **BIBLIOTECA SAN GIOVANNI:** è presente all'interno della Biblioteca una sezione dedicata ai ragazzi con una sala lettura per i bambini affinché essi si avvicinino a questo servizio e ne usufruiscano secondo le necessità. La scuola inserisce le visite alla biblioteca e incentiva il suo utilizzo all'interno del progetto di lettura. Collabora inoltre con la sezione ragazzi nell'ambito del progetto "Adotta l'autore".
- ❖ **UNIONE ITALIANI CIECHI E IPOVEDENTI:** promuove progetti per l'integrazione di bambini non vedenti. offre assistenza domiciliare e scolastica, materiale specifico per tale disabilità.
- ❖ **CENTRO DOCUMENTAZIONE HANDICAP:** gestito dalla Cooperativa Labirinto che offre documentazioni e materiali specifici per l'integrazione scolastica e per la disabilità.

- ❖ **CENTRO PASSAPAROLA:** offre percorsi specifici per ragazzi con difficoltà relazionali e sociali, supportati da specialisti quali psicologi e pedagogisti che offrono consulenza agli insegnanti.
- ❖ **UNIVERSITA' DI URBINO:** l'Istituto, in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione, cura l'attività specifica di tirocinio degli studenti che vogliono intraprendere la carriera di insegnante. Altre collaborazioni sono previste in relazione alla formazione dei docenti.

## **PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA**

### **FINALITA'**

- Integrare gli alunni con disabilità nel contesto scuola
- Sviluppare autonomie personali e sociali
- accrescere relazioni inclusive e solidali tra compagni
- Aumentare l'autostima e la fiducia in se stessi
- Dare spazio alla creatività e alla consapevolezza di linguaggi espressivi non verbali
- Promuovere una cultura dell'integrazione e dello star bene a scuola.

I progetti per l'integrazione attivati nell'anno scolastico 2013/2014 sono:

***PROGETTO "ORTO BIOLOGICO";***

***PROGETTO "GIOCO, CREO, SONO"***

***PROGETTI LABORATORIALI***

***PROGETTO "UNO SCOLARO PER AMICO"***